

# A NORMA DI LEGGE - AGGIORNAMENTO DEL 6 MAGGIO 2007

di Michele Buono Piero Riccardi

## **MILENA GABANELLI IN STUDIO**

A maggio dello scorso anno avevamo parlato del nostro sistema giudiziario e della magnifica perdita di tempo che offre ai suoi clienti che di solito va a vantaggio di chi ha torto. Perché si dilaziona l'arrivo della sentenza e se arriva, si dilaziona il momento in cui diventa esecutiva. L'importante è avere soldi per pagarsi gli avvocati e resistere in giudizio. Il nostro viaggio cominciava in una stazione di servizio dell'Autostrada del Sole...

## **MICHELE BUONO FUORI CAMPO**

L'appuntamento è con Pino Masciari, testimone di giustizia. Da più di dieci anni, blindato e nascosto, insegue i processi ai suoi estorsori.

## **GIUSEPPE MASCIARI**

Ho interesse che i processi si facciano, già per gran parte di questi processi i reati sono andati in prescrizione, gli imputati gran parte sono andati tutti fuori...ma il vero detenuto lo sono io.

## **MICHELE BUONO FUORI CAMPO**

Il motivo? Trappole a norma di legge che non fanno camminare un quarto dei processi penali in Italia. Eccone solo alcune: testimoni che non si presentano, notifiche sbagliate. Un giudice viene trasferito ed il processo ricomincia daccapo. E ancora: l'avvocato è impegnato in un altro processo e si rinvia. E se c'è l'avvocato magari l'imputato è ammalato, basta un certificato medico. Altro rinvio, ed è così che gli arretrati si ingigantiscono, le prescrizioni camminano ed i reati si estinguono. Senza contare che l'8 dicembre 2005 entra in vigore una nuova legge...

## **DAL TG3**

### **SPEAKER**

*"Il senato ha approvato definitivamente la cosiddetta legge ex-Cirielli, appunto la legge che abbrevia i termini di prescrizione..."*

## **MICHELE BUONO FUORI CAMPO**

E quando nel 2007 il processo di Masciari ripartiva per la terza volta per i giudici che cambiavano, gli estorsori hanno visto accorciarsi la prescrizione del reato da 22 anni e mezzo a 12 e mezzo. Finalmente la sentenza.

## **MARIA CLAUDIA CONIDI - AVVOCATO**

E' stato dichiarato la prescrizione del reato, causa dell'intervenuta legge ex Cirielli che ha trovato piena applicazione e che ha comportato quindi l'estinzione del reato per come era stato contestato. Praticamente è stato fatto un processo inutilmente.

## **RODERICK LIDDELL - CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO**

Fa parte dei principi di uno Stato di Diritto la possibilità di avere una sentenza in un tempo ragionevole e non attendere molti anni per vedere la fine di un processo. In Italia, voi lo sapete bene, la durata eccessiva dei processi va avanti da troppi anni e sta diventando un problema.

## **MILENA GABANELLI IN STUDIO**

In questi giorni dovremmo andare a raccontargli qualcosa al Consiglio d'Europa di Strasburgo sulle nostre intenzioni di riformare la qualità di un servizio che coinvolge circa 20 milioni di persone. Abbiamo visto cosa succede a chi denuncia gli estorsori, si ritrova con la vita rovinata

senza aver ottenuto giustizia perché il processo è finito in prescrizione. Nel frattempo è cambiato un governo, e da giugno di quest'anno le nostre intenzioni di riformare il sistema si presentano così. Michele Buono e Piero Riccardi.

#### **DALL'ASSEMBLEA CONFESERCENTI DEL 25 GIUGNO 2008**

##### **SILVIO BERLUSCONI - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

*"Sappiate che il presidente del consiglio è così, tra l'altro molti pm vorrebbero vederlo così..."*

##### **MICHELE BUONO FUORI CAMPO**

Poi Berlusconi passa a raccontare di come trascorre il suo sabato.

##### **SILVIO BERLUSCONI - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

*"Lo passo con i miei legali a preparare le due o tre udienze in cui sono oggetto delle attenzioni dei Pm e dei giudici ideologicizzati che sono una metastasi della nostra democrazia".*

##### **MICHELE BUONO FUORI CAMPO**

Sono le udienze del processo Berlusconi-Mills a Milano ad impegnare i sabati del Presidente. L'accusa è corruzione in atti giudiziari. Persecuzione giudiziaria di Milano? Piuttosto un colpo di scena e arriva dall'Inghilterra. Per l'accusa l'avvocato inglese David Mills, consulente del gruppo Fininvest, è l'ideatore dell'architettura delle società offshore che hanno prodotto fondi neri nella compravendita di diritti cinematografici, praticamente frode fiscale. Mills fu testimone 10 anni fa in due processi che coinvolgevano Silvio Berlusconi, dopodiché si ritrova a sua disposizione su un conto svizzero 600 mila dollari. *"Come giustifico questi soldi, chi me li ha dati e per quale motivo?"* si chiese l'avvocato. E scrisse al suo commercialista: *"La mia testimonianza tenne Mr. B. fuori dai guai nei quali l'avrei gettato se solo avessi detto tutto quello che sapevo"*. E sapete che fece il commercialista? Denunciò il suo cliente all'Ufficio antifrode fiscale britannico e quelle carte arrivarono alla Procura di Milano insieme alla lettera autografa di David Mills. Questo è il processo, è nella fase finale e sta per arrivare la sentenza. Intanto Silvio Berlusconi chiede di cambiare giudice perché dice: *"Nicoletta Gandus - presidente del collegio che lo sta giudicando - mi ha accusato per iscritto di aver determinato atti legislativi a me favorevoli. Con quale effetto?"*

##### **MICHELE BUONO**

Si ricomincia il processo?

##### **NICCOLÒ GHEDINI - AVVOCATO**

Assolutamente sì, si ricomincia il processo con un altro giudice e lì potremmo decidere se dare il consenso o meno, a seconda di quello che sarà il nuovo giudice per l'utilizzo delle prove già precedentemente assunte.

##### **MICHELE BUONO**

Però insomma tecnicamente sarebbe un nuovo processo che finirà presto?

##### **NICCOLÒ GHEDINI - AVVOCATO**

Tecnicamente sarebbe un nuovo processo. Assolutamente sì.

##### **MICHELE BUONO**

Diciamo di breve durata?

##### **NICCOLÒ GHEDINI - AVVOCATO**

Di breve durata ove dessimo il consenso all'utilizzo delle prove già precedentemente acquisite, altrimenti si rifà tutto daccapo.

##### **MICHELE BUONO FUORI CAMPO**

Con il reato di corruzione prescritto nel 2010 e fine del processo in corso d'opera. Ma non è detto che la Cassazione accolga il ricorso. E allora, sempre Giugno 2008. Una serie di atti legislativi sul tema giustizia promossi dal governo Berlusconi. Il primo: il Senato vota il decreto

sicurezza con dentro un emendamento che vuole bloccare determinati processi per un anno. Con quali conseguenze?

**GIUSEPPE CASCINI - SEGR. ASSOCIAZIONE NAZIONALE MAGISTRATI**

Decine di migliaia di processi dovranno essere rinviati e non potranno essere celebrati anche per fatti particolarmente gravi come lo stupro, il sequestro di persona.

**MICHELE BUONO FUORI CAMPO**

Insomma la paralisi: bloccati per un anno tutti i processi con pene inferiori ai 10 anni per fatti commessi fino a giugno 2002.

**PLENUM DEL 1 LUGLIO 2008**

**NICOLA MANCINO - VICE PRESIDENTE CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA**

*"Non si capisce perché 2002 e perché non nel 2001 e non è il 2003? Noi non conosciamo la ratio!"*

**MICHELE BUONO FUORI CAMPO**

La ragione? Potrebbe essere una coincidenza ma insieme alle decine di migliaia di processi che slitterebbero c'è anche il Berlusconi-Mills: rientra nelle norme di quell'emendamento. Contemporaneamente il Governo prepara un altro atto legislativo sul tema giustizia: un disegno di legge del ministro Alfano con il quale si sospendono i processi per le quattro più alte cariche dello Stato, tra cui il Presidente del Consiglio. Marcia tutto molto veloce, siamo al 23 Luglio e dopo il via libera delle Camere il Presidente della Repubblica promulga la legge Alfano. Per il Presidente Berlusconi, quindi, si devono sospendere i processi che lo vedono imputato.

**MICHELE BUONO**

Esiste una legge simile in altre nazioni democratiche?

**ALESSANDRO PACE – PRES. ASSOCIAZIONE COSTITUZIONALISTI ITALIANI**

Esiste limitatamente al Presidente della Repubblica, esiste in Grecia, Portogallo, Israele e di recente in Francia dove è stata modificata la costituzione con una legge costituzionale ma non esiste nessuna parte per il Presidente del Consiglio dei Ministri e per i ministri.

**MICHELE BUONO**

Cioè solo per il Presidente della Repubblica?

**ALESSANDRO PACE – PRES. ASSOCIAZIONE COSTITUZIONALISTI ITALIANI**

Si ma voglio aggiungere una cosa: che forse il Presidente della Repubblica più importante che c'è sul pianeta, e cioè il Presidente della Repubblica americana, la corte suprema americana è una sentenza del 1982, Nixon vs Fitzgerald, disse che l'assoluta irresponsabilità del Presidente della Repubblica non esisteva, ma soltanto poteva essere riguardante per gli atti commessi nell'esercizio delle proprie funzioni. Ebbene, la legge di cui parliamo, la legge Alfano, riguarda, primo, fatti non nell'esercizio delle proprie funzioni, fatti comuni.

**MICHELE BUONO FUORI CAMPO**

Ed una volta firmato il lodo, nel decreto sicurezza quella norma blocca processi sparisce. Passata la paura della paralisi di migliaia di processi sembra quasi un buon accordo e c'è pure chi si accontenta.

**GIANPIERO D'ALIA – SENATORE PRES. GRUPPO UDC - SVP**

E' meglio sospendere un processo, quello del Presidente del Consiglio, che sospendere centomila processi compromettendo l'intero sistema giudiziario italiano.

**MICHELE BUONO FUORI CAMPO**

C'è un precedente nel 2003, un altro lodo quasi simile, quello di Schifani: impunità per le cinque più alte cariche dello Stato. Un altro presidente, Carlo Azeglio Ciampi che lo promulgò

con legge ordinaria. C'era il processo Sme, imputato: sempre Silvio Berlusconi. Un anno dopo la Corte costituzionale lo boccia ma nel 2008 Giorgio Napolitano firma la legge Alfano dicendo che si rifà proprio a quella sentenza che bocciò sì la legge ma nella sostanza non nella forma, cioè con una legge ordinaria si può modificare l'uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge: praticamente l'art. 3 della Costituzione.

**ALESSANDRO PACE – PRES. ASSOCIAZIONE COSTITUZIONALISTI ITALIANI**

A parte il fatto che a me, alla mia sensibilità di cittadino, non di giurista, una violazione dell'art. 3 della Costituzione, del principio costituzionale di eguaglianza mi tocca epidermicamente, non nel cervello. E quindi trovo che sia sempre una grave incostituzionalità.

**MICHELE BUONO**

Praticamente sta dicendo che secondo Lei, a suo avviso, i due Presidenti della Repubblica citati, Ciampi e Napolitano avrebbero potuto non firmare quella legge.

**ALESSANDRO PACE – PRES. ASSOCIAZIONE COSTITUZIONALISTI ITALIANI**

Per me avrebbero dovuto farlo. Certamente! Basta aprire la Costituzione all'articolo 3!

**MICHELE BUONO FUORI CAMPO**

Milano 27 Settembre. E' ripreso il processo Berlusconi-Mills. Per il pubblico ministero il Lodo Alfano è incostituzionale, quindi chiede e poi ottiene l'invio degli atti alla Corte costituzionale. Sarà adesso la Consulta a decidere se il capo del governo dovrà essere processato oppure no. Veniamo adesso agli effetti collaterali del Lodo. Al processo di Milano c'è una parte civile, l'Avvocatura dello Stato, a rappresentare degli interessi lesi.

**MICHELE BUONO**

Gli interessi lesi di chi?

**MARIA GABRIELLA VANADIA - AVVOCATO DELLO STATO**

Della Presidenza del Consiglio come organo che si è costituita parte civile nell'ambito dell'udienza preliminare nel 2006 per il reato di corruzione in atti giudiziari che è un reato che vede come parte offesa la Presidenza del Consiglio.

**MICHELE BUONO**

Poniamo anche un altro tipo di scenario: la Corte costituzionale.

**MARIA GABRIELLA VANADIA - AVVOCATO DELLO STATO**

L'Avvocatura generale, così come era successo nel 2004, istituzionalmente può essere chiamata dalla Presidenza del Consiglio a sostenere la legittimità costituzionale della legge.

**MICHELE BUONO FUORI CAMPO**

Dunque, mentre al processo di Milano la Presidenza del Consiglio si ritiene offesa dal Presidente qualora fosse giudicato corruttore, alla Corte Costituzionale invece, si ricongiungeranno le ragioni di Presidente e Presidenza e l'Avvocatura dello Stato sosterrà in quell'altra sede la legittimità del lodo Alfano. E chi sosterrà il contrario, le ragioni dell'accusa?

**ALESSANDRO PACE – PRES. ASSOCIAZIONE COSTITUZIONALISTI ITALIANI**

Da giurista risponderai la stessa Procura della Repubblica.

**MICHELE BUONO**

E può farlo?

**ALESSANDRO PACE – PRES. ASSOCIAZIONE COSTITUZIONALISTI ITALIANI**

Secondo la giurisprudenza della Corte Costituzionale no. Le due parti che erano davanti al giudizio di Milano non saranno più le stesse parti davanti alla Corte Costituzionale ancorché il giudizio della Corte Costituzionale sia incidentale di quel giudizio principale, questa è l'assurdità!

### **MICHELE BUONO FUORI CAMPO**

Cioè le ragioni dell'incostituzionalità saranno molto più deboli. Altro effetto collaterale del Lodo Alfano, calcolato? Non calcolato? Comunque esiste! Mentre la Corte costituzionale giudicherà il lodo, a Milano il processo proseguirà con il solo imputato Mills. Quindi sia che il processo al Presidente Berlusconi riprenda subito o alla fine del suo mandato, dipende dall'esito della Corte Costituzionale, non potrà essere più lo stesso collegio a giudicare Berlusconi, diventa incompatibile, perché nel frattempo avrà emesso una sentenza sul coimputato Mills, manca poco. Quindi il processo Berlusconi ritornerà al punto di partenza. Alla prescrizione mancano 2 anni.

### **MICHELE BUONO**

Stanno così le cose avvocato?

### **NICCOLÒ GHEDINI - AVVOCATO**

Se si dovesse seguire la tesi del Pubblico Ministero effettivamente la prescrizione sarebbe a maggio 2010. E' ovvio che ricominciando un processo da zero, dovendo risentire tutti i testimoni...

### **MICHELE BUONO**

Perché cambia il collegio?

### **NICCOLÒ GHEDINI - AVVOCATO**

Cambia il collegio! Bisogna rifare anche tutte le rogatorie. E' evidente che è un processo che sarebbe sostanzialmente inutile sia per l'accusa, sia per la difesa!

### **MILENA GABANELLI IN STUDIO**

Allora tanto vale non farli. Il problema sarebbe di accorciare i tempi della giustizia ed invece si continua ad utilizzare tutti i meccanismi che il sistema offre per perdere tempo e sfilarsi dal processo. Nello specifico: si introduce una legge che sospende il processo. Adesso la Corte Costituzionale dovrà decidere se va bene o no e qui si entra in una labirintite perché da una parte l'Avvocatura di Stato che rappresenta la Presidenza del Consiglio in quella sede dirà: "*Si va bene è giusto sospendere il processo*". Quella stessa Avvocatura dello Stato che in un'altra sede invece chiederà i danni al Presidente del Consiglio, se dovesse risultare corruttore. Qualora la sospensione del processo dovesse passare, quando riprenderà a fine legislatura, fra 5 anni riprenderà, siccome il coimputato Mills nel frattempo sarà già stato giudicato, per Berlusconi bisognerà cambiare collegio e ricominciare daccapo. Va da sé che la prescrizione è già scritta. Ma la riforma della giustizia che dovrebbe eliminare le trappole del processo penale che fine farà? Per ora è stato annunciato che in Italia il processo penale finirà sotto al controllo del Governo, così si smetterà di tirare per la giacca i Presidenti della Repubblica o scomodare le Corti Costituzionali e per i Pm sarà un po' più complicato andare a mettere il naso dentro agli affari di un capo di governo.

